



ASI E UNICEF, INSIEME NEL CAMPO DEL SOCIALE

IL NOSTRO SODALIZIO HA DATO VITA A INIZIATIVE PER IL SOCIALE E PER AIUTARE IL PROSSIMO, STRINGE UN IMPORTANTE ACCORDO CON UNICEF CON LA QUALE HA GIÀ ORGANIZZATO IMPORTANTI EVENTI PER I PIÙ PICCOLI A FINE BENEFICO

L'iniziativa ad Alessandria ha preso vita dalla collaborazione tra Unicef e il VCC Bordino. Sotto, il GP per i più piccoli organizzato nel capoluogo calabrese della Associazione Reggina Mezzi Storici. A destra, tutti a bordo di "storiche" monoposto a pedali anche a Bari, con l'Old Cars Club.





A Ferrara l'Officina Ferrarese ha inserito il Mini-GP in un contesto più ampio di giornate dedicate ai mezzi d'epoca, a fine settembre

Tra i molti punti del programma che il nuovo consiglio federale si era imposto vi era quello d'intraprendere una serie d'iniziativa nel campo del corporate social responsibility. Da qui parte la collaborazione con Unicef, rivolta a raggiungere un obiettivo importante: finanziare il progetto "Righ of Way", rivolto a riportare sui banchi di scuola centinaia di bambini e adolescenti di molti Paesi che, a causa della guerra, hanno interrotto il percorso scolastico. E così sono nati una serie di Mini Gran Premi, dedicati ai bambini, da disputarsi su auto a pedali. Un vero e proprio "Campionato per piccoli piloti in erba", al volante di affascinanti automobili a pedali, progettate, brevettate e realizzate esclusivamente per l'occasione. All'iniziativa hanno aderito alcuni club federati: Old Cars Club di Bari, VCC Bordino di Alessandria, Associazione Reggina Mezzi Storici di Reggio Calabria, l'Officina Ferrarese di Ferrara, Scuderia Trentina Storica di Trento, Club Milanese Auto e Moto d'Epoca di Milano. Sono quindi nati altrettanti eventi che hanno coinvolto decine di adolescenti, vestiti come grandi piloti degli anni '50, entusiasti di pilotare piccoli bolidi a pedali costruiti appositamente per l'occasione. I Club hanno inserito la giornata tra gli appuntamenti a calendario, interpretando in diversi modi l'evento ma con un unico intento: far giocare i bambini, trasmettendo loro gli ideali della sportività e della solidarietà. È stato meraviglioso ed emozionante ammirare i piccoli, sempre pronti a cimentarsi in pit-stop, cambi gomme, giri di prova, sorpassi tra la

gioia dei genitori e di tantissimi spettatori attratti dall'eccezionalità dello spettacolo. Tutte le iniziative hanno permesso la raccolta di una cospicua somma di denaro, che consentirà a Unicef di portare a termine l'importante progetto umanitario. Nel 2020 ASI continuerà a intraprendere progetti di corporate social responsibility, coinvolgendo altri Club e stringendo partnership con realtà operanti nel sociale e nel mutuo soccorso.



Il CMAE di Milano per l'Unicef.

L'iniziativa a Trento con la Scuderia Trentina Storica.